



RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA GARA D'APPALTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI STAMPA E POSTALIZZAZIONE DEI VERBALI DI CONTESTAZIONE DI VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE. CIG 66573391F0

Il Comune di Alessandria ha, da molti anni, un contratto di servizio con soggetti terzi per la gestione del procedimento sanzionatorio delle violazioni amministrative al codice della strada di competenza del Comando di Polizia Municipale di Alessandria, con notificazione degli atti mediante servizio postale, messi comunali o P.E.C. e fornitura delle stampe d'ingiunzioni fiscali.

L'attuale contratto, stipulato a seguito di rinnovo dell'aggiudicazione originaria (provvedimento RG n. 1732 del 4/08/2016 – CIG 63541201B4), andrà **in scadenza il 31/08/2016**.

Premesso che:

- l'attività in oggetto è obbligatoria, ai sensi del citato art. 201 del D.Lgs. n. 285/1992, che testualmente recita che *“qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata, il verbale, con gli estremi precisi e dettagliati della violazione e con la indicazione dei motivi che hanno reso impossibile la contestazione immediata, deve, entro novanta giorni dall'accertamento, essere notificato all'effettivo trasgressore o, quando questi non sia stato identificato e si tratti di violazione commessa dal conducente di un veicolo a motore, munito di targa, ad uno dei soggetti indicati nell'art. 196, quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento”*. A norma del comma 5 del medesimo articolo la somma dovuta per la violazione a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria, si estingue in caso di mancata notificazione del verbale nel termine prescritto, con conseguente mancato introito per l'amministrazione e danno erariale.
- il Nucleo Verbali del Servizio Autonomo di Polizia Locale, non è in grado, con le risorse a disposizione, di garantire la gestione del servizio nei termini imposti dalla normativa vigente, in quanto, l'espletamento diretto di tale attività, comporterebbe la riorganizzazione del servizio e l'assunzione di numerose spese, che oggi non si è in grado di sostenere, quali:
 - l'acquisto di un stampante adeguata, con un investimento presunto di circa € 100.000,00, per la stampa di 4.000 fogli circa per spedizione (oggi spediamo ogni

7/10 giorni), che occuperebbe uno spazio pari a circa 3 mt lineari per 1 mt di larghezza, con un particolare sistema di raffreddamento che necessita di manutenzione adeguata e frequente;

- l'acquisto di una piegatrice/imbustatrice visto il numero di atti spediti settimanalmente, nonché di uno scanner per l'archiviazione informatica dei documenti;
 - l'acquisto di materiale di consumo (carta, buste per atti giudiziari...) per un importo presunto di € 1,50/2,00 a verbale;
 - il pagamento dei bolli necessari per la spedizione degli atti, per un costo presunto di 9,50/10,00 € ad atto;
 - l'assegnazione all'Ufficio di almeno 6 persone, con apposita formazione, adibite in via continuativa a tale attività;
- la modalità di gestione del servizio fino ad oggi scelta, ormai adottata dalla totalità dei comuni, ha migliorato il procedimento riducendone i tempi di spedizione e consentendo di recuperare personale da destinare ai servizi operativi anziché a quelli meramente burocratici all'interno del Nucleo Verbali;
- il contratto in scadenza, essendo già stato oggetto di rinnovo, non può subirne ulteriori proroghe. A tale proposito si ricorda che il Consiglio di Stato, con la sentenza 31/10/2006, n. 6457, ha chiarito che la proroga consiste nella ultrattività del contratto il cui termine sia spirato, con la conseguenza che il contratto è comunque esaurito e la volontà delle parti non incide, in via costitutiva, sul rapporto che è intercorso fra di esse, bensì sugli effetti e le conseguenze previste dalla fonte negoziale. Tale istituto è assolutamente eccezionale, al punto che è possibile ricorrere ad esso solo per cause (pochissime) determinate da fattori che non coinvolgono la responsabilità dell'amministrazione aggiudicatrice, e si può, quindi, ragionevolmente dubitare della legittimità della proroga di un contratto ormai scaduto per il quale la P.A. non abbia provveduto ad indire nuova gara pur essendo a conoscenza dell'imminente scadenza del contratto medesimo;
- qualora non si desse avvio alla gara, il danno erariale che potrebbe eventualmente realizzarsi è quantificabile in circa € 150.000,00 mensili;
- è, quindi, necessario che si proceda, il prima possibile, a dare avvio alla gara ad evidenza pubblica per la fornitura del servizio per un durata biennale che, visto l'importo presunto, è di

rilevanza comunitaria e nel cui contesto occorrerà coinvolgere soggetti dotati della necessaria professionalità nel settore;

- l'affidatario del servizio deve essere in grado di offrire un'attività (prelavorazione atti e comunicazioni, stampa e imbustamento, postalizzazione e notifica, rendicontazione degli esiti, gestione invii inesitati e archiviazione elettronica e fisica delle ricevute di ritorno, acquisizione dati e prelavorazioni necessarie per la definizione dell'ingiunzione fiscale, con Fornitura in uso di un Software gestionale, e fornitura dell'immagine dell'atto postalizzato, incasso e rendicontazione dei pagamenti effettuati dai destinatari delle notifiche), non eseguibile se non facendo ricorso a soggetti terzi all'Ente;
- si ritiene opportuno e conveniente affidare in modo unitario i servizi a monte e a valle della postalizzazione e notifica delle contravvenzioni, attività che, a norma delle disposizioni legislative vigenti, deve necessariamente essere effettuata da Poste Italiane, Gestore Universale del servizio postale, unico soggetto abilitato alla notificazione degli atti giudiziari, e ciò in quanto l'affidamento complessivo del servizio comporterà la definizione di un costo univoco di gestione, indipendente dalle modalità di consegna (Comunicazione di Avvenuto Deposito o Comunicazione di Avvenuta Notifica), che diversamente avrebbero costi postali differenziati, individuabili solo dopo molti giorni dall'espletamento delle necessarie attività, con relativa impossibilità a quantificare con esattezza il costo da addebitare al soggetto obbligato;

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario indire una gara ad evidenza pubblica per la fornitura del servizio di stampa e postalizzazione dei verbali di contestazione di violazioni amministrative pecuniarie e servizi accessori, secondo quanto descritto nel capitolato speciale all'uopo predisposto.

La durata dell'appalto è stata fissata in 24 mesi con facoltà di rinnovo per eguale durata e alle medesime condizioni ed eventuale periodo di proroga (max 180 gg) a far data dalla stipulazione del contratto o dalla data di affidamento anticipato del servizio di cui all'art. 11, comma 12, del D.lgs. n. 163/2006 e s. m. e i. e dell'art. 302, comma 2, lett. a) e b) del D.P.R. 207/2010.

L'ammontare annuale presunto per l'appalto è di € 360.000,00 Iva esclusa, ed è stato calcolato tenendo conto dei seguenti parametri:

- numero di verbali avviati alla notifica nell'anno 2015, pari a 22.500.

L'ammontare complessivo dell'appalto è stato stimato ai sensi dell'art. 29, comma 12, D.Lgs. n. 163/2006, per la sua intera durata, comprensivo dell'eventuale rinnovo e dell'importo necessario all'eventuale proroga semestrale, ed è di € 1.620.000,00 Iva esclusa.

I costi per la sicurezza valutati in € 0,00, in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, co. 3, del D. Lgs. 81/2008.

CONTO ECONOMICO FINANZIARIO

ammontare presunto per il biennio	€ 720.000,00 Iva esclusa
ammontare presunto per l'eventuale rinnovo	€ 720.000,00 Iva esclusa
ammontare presunto per eventuale proroga (max 180 giorni)	€ 180.000,00 Iva esclusa
IVA 22% presunta (solo sulla quota soggetta)	€ 17.820,00
contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Delibera 22 dicembre 2015, n. 163 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante <i>"Entità e modalità di versamento del contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, per l'anno 2016"</i>)	€ 600,00 S.A.
costi di pubblicità della procedura (importo complessivo presunto)	€ 10.000,00 I.C.
costi per la sicurezza	€ 0,00
Totale costi presunti a carico dell'Amministrazione per l'esecuzione del servizio.	€ 1.648.420,00 Iva inclusa

Il RUP
Responsabile del Servizio Autonomo Polizia Locale
Comandante Vicario Alberto Bassani
(titolare di Posizione Organizzativa)